

Mittente	Mareri Francesco	Destinatario	Franco Nicolò
Data	26/1/1549	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Popoli	Luogo arrivo	Peschio
Incipit	S'io mi credessi, signor Nicolò, poter rispondere alle vostre crederei anchora che il signor Conte mi potesse insegnare la vera alchimia		
Contenuto	Francesco de' Mareri scrive a Nicolò Franco, invitandolo a scrivergli lettere, le quali sono un buon rimedio contro la sua gotta. Lo sarebbe anche qualche lepre, o qualche animale catturato durante battute di caccia, se solo il Conte, presso cui si trova, se ne ricordasse. Abbandona il "martello per la caccia", per passare a esprimere la speranza di avere luogo nella memoria di Franco, a cui ribadisce la sua disponibilità.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 297v-298v		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
